

Affissa all'Albo Pretorio
il 2 DIC 2016
n. 1715

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE STRAORDINARIA IN 1^a CONVOCAZIONE
N. 64 DEL 22 novembre 2016

OGGETTO: Integrazione del Piano di Sviluppo Commerciale aree private con la localizzazione di nuove aree per l'insediamento di medie strutture di vendita.

L'anno duemilasedici il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 19:14 e in prosieguo nella Sala Consiliare del Comune di Isola del Liri, appositamente convocata, mediante inviti consegnati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
01	QUADRINI VINCENZO		X	9	D'ORAZIO VINCENZO	X	
1	QUADRINI MASSIMILIANO	X		10	CARINGI ANGELO	X	
2	D'AMBROSIO SARA		X	11	MARZIALE LUCIO	X	
3	PALLESCHI LAURA	X		12	DI PUCCHIO ANTONELLA	X	
4	PANTANO ILARIA	X		13	MANCINI ANGELA	X	
5	SCALA GIANNI	X		14	TOMASELLI MAURO	X	
6	MANCINI MONICA	X		15	TROMBETTA GIORGIO		X
7	ROMANO FRANCESCO	X		16	ALTOBELLI ENZO	X	
8	ROMANO PIERLUIGI	X					

Consiglieri presenti n. 14 Assenti n.3

Presiede il Presidente D'Orazio Vincenzo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica, ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000) il Segretario Generale del Comune di Isola del Liri Dott. Ettore Salvati.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Pantano Ilaria, Romano Pierluigi e Tomaselli Mauro.

Il Presidente giustifica l'assenza, per lavoro, del Consigliere D'Ambrosio Sara.

Il Consigliere Di Pucchio giustifica, per lavoro, l'assenza del Consigliere Trombetta Giorgio.

Si da atto che alle ore 19:16 è entrato in aula il Sindaco Vincenzo Quadrini.

Si da atto che alle ore 19:19 è uscito dall'aula il cons. Gianni Scala.

Si da atto che alle ore 20:35 è uscito dall'aula il cons. Enzo Altobelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione degli intervenuti sulla presente proposta di deliberazione, di cui all'allegato verbale trascritto a seguito di avvenuta registrazione, altresì riprodotto su cd e depositato in formato cartaceo agli atti di ufficio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune con apposito link.

Si da atto che alle ore 22:28 esce dall'aula il Presidente del C.C. Vincenzo D'Orazio ed assume la presidenza il Sindaco Quadrini.

Su proposta dell'Assessore con delega al Commercio e alle Attività Produttive, Angelo Caringi.

Premesso che:

- con prot. n. 1948 del 03/02/2016 veniva presentata dalla soc. CISA srl richiesta di Permesso a Costruire in deroga agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 14, comma 1bis del DPR 380/2001, così come modificato dall'art. 17, comma 1, lettera e) della Legge n.164 del 11 Novembre 2014 di conversione del Decreto Legge 12 Settembre 2014, n. 133 (decreto Sblocca Italia);
- con nota prot. 13712 del 22/08/2016 la Soc. CISA srl, essendo anche interessata al rilascio di una autorizzazione amministrativa alla vendita per una media struttura di vendita da insediare nell'area suddetta soggetta a deroga di destinazione d'uso, chiedeva, ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale Lazio 6 Novembre 2002 n. 131 "Adozione del documento programmatico per l'insediamento delle attività commerciali su aree private", punto 13 - "Rilascio di concessione o autorizzazione edilizia e rilascio di autorizzazione amministrativa alla vendita", la correlazione dei due procedimenti;
- con prot. n. 16837 del 10/10/2016 veniva presentata dalla ditta FIORINI GIOVANNI richiesta di Permesso a Costruire in deroga agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 14, comma 1bis del DPR 380/2001, così come modificato dall'art. 17, comma 1, lettera e) della Legge n.164 del 11 Novembre 2014 di conversione del Decreto Legge 12 Settembre 2014, n. 133 (decreto Sblocca Italia), in relazione ad un "Progetto di ristrutturazione di un capannone con demolizione e ricostruzione di un corpo aggiunto e cambio di destinazione d'uso";
- con nota prot. 16838 del 10/10/2016 la ditta FIORINI GIOVANNI, essendo anche interessata al rilascio di una autorizzazione amministrativa alla vendita per una media struttura di vendita da insediare nell'area suddetta soggetta a deroga di destinazione d'uso, chiedeva, ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale Lazio 6 Novembre 2002 n. 131 "Adozione del documento programmatico per l'insediamento delle attività commerciali su aree private", punto 13 - "Rilascio di concessione o autorizzazione edilizia e rilascio di autorizzazione amministrativa alla vendita", la correlazione dei due procedimenti.
- con nota prot. 1870 del 07/11/2016 veniva presentata dalla ditta Gabrielli Vincenzo Achille, con riferimento ad un immobile sito ad Isola del Liri in Via Borgonuovo all'interno dell'ex complesso industriale CRDM, NCT fg 16 particella n. 1 sub. n. 16-26-27, una richiesta di correlazione ai sensi della Deliberazione del Consiglio Regionale Lazio 6 Novembre 2002 n. 131 punto 13, in quanto interessato alla presentazione di un permesso a costruire in deroga oltre alla richiesta di autorizzazione amministrativa ad una media struttura di vendita.

Considerato che:

- con il D.Lgs. 31/03/1998 n. 114 - Riforma della disciplina relativa al settore commercio - al Titolo III - Esercizio dell'attività di vendita al dettaglio sulle aree private in sede fissa - Art. 6 - Programmazione della rete distributiva - venivano delegate le Regioni a definire gli indirizzi generali per l'insediamento delle attività commerciali e tra gli obiettivi da perseguire veniva fissato al punto c) *rendere compatibile l'impatto territoriale e ambientale degli insediamenti commerciali con particolare riguardo a fattori quali la mobilità, il traffico e l'inquinamento e valorizzare la funzione commerciale al fine della riqualificazione del tessuto urbano, in particolare per quanto riguarda i quartieri urbani degradati al fine di ricostruire un ambiente idoneo allo sviluppo del commercio*;
- la L.R. 33/1999 - Disciplina relativa al settore commercio - al Titolo II - Attività di vendita al dettaglio su aree private - Capo I - Programmazione del commercio su aree private - Art.11 - Documento



programmatico per l'insediamento delle attività commerciali - comma 1, recita "*La Regione adotta il documento programmatico per l'insediamento delle attività commerciali, con validità triennale, in conformità alle indicazioni della programmazione socio-economica e territoriale vigenti a livello regionale*" e al Capo II - Criteri di programmazione urbanistico-territoriale - art. 16 - Criteri per la localizzazione delle medie strutture di vendita - indica al comma 1 i criteri ai quali i comuni devono conformarsi per la localizzazione delle medie strutture di vendita, tra i quali al punto b) *tendere al recupero del patrimonio edilizio esistente, ivi compresi i complessi produttivi dismessi, garantendo la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche storico-culturali presenti*; e al punto c) *perseguire il riequilibrio urbanistico di aree e tessuti urbani degradati, instabili, da qualificare*;

- con deliberazione n. 131 del 6 Novembre 2002 il Consiglio Regionale del Lazio adottava il Documento programmatico per l'insediamento delle attività commerciali su aree private, pubblicato sul B.U. Lazio n. 35 del 20 Dicembre 2002;

- detto Documento al punto 2 - Finalità e validità del Documento - recita "*Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 11 della L.R. 33/1999, ha validità triennale ed è adottato in conformità alle indicazioni della programmazione socio-economica e territoriale vigenti. Esso definisce gli indirizzi generali per l'insediamento delle attività di vendita al dettaglio così come definito dalla legge regionale, in modo particolare definisce gli indici di presenza e di sviluppo delle medie e grandi strutture di vendita, avuto riguardo allo sviluppo sostenibile all'interno di ogni ambito territoriale, tenuto anche conto del disposto dell'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 114/1998. Il presente documento continua ad applicarsi, ai sensi dell'art.12, comma 3 della legge regionale, fino alla data di pubblicazione della sua revisione.*", al punto 12 - Autorizzazioni non soggette agli indici - elenca le condizioni che non sono assoggettate al rispetto degli indici di cui al punto 10 e 11 del documento stesso ed in particolare al comma g) che recita "*che l'insediamento sia previsto in Comuni appartenenti allo stesso ambito territoriale associatisi per la realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione turistica ed occupazionale del comprensorio.*", al punto 13, infine, - Rilascio di concessione o autorizzazione edilizia e rilascio di autorizzazione amministrativa alla vendita - recita "*Qualora ai fini dell'apertura, trasferimento di sede, o ampliamento della superficie di una media o di una grande struttura di vendita, non assoggettate agli indici di cui al punto 10 e 11 del presente Documento, sia necessario oltre al rilascio dell'autorizzazione alla vendita, anche il rilascio di apposita concessione o autorizzazione edilizia, l'interessato può fare esplicita richiesta, all'atto di presentazione dell'istanza di concessione o di autorizzazione edilizia, di correlazione dei due procedimenti, secondo quanto disposto dal presente documento. ... (omissis) ... entro trenta giorni dal ricevimento della stessa il Comune comunica all'interessato la presa d'atto oppure eventuali osservazioni o motivazioni ostative all'accoglimento dell'istanza medesima, indicando i nominativi del responsabile del procedimento ai fini della correlazione.... (omissis)*;

- con la Direttiva Europea c.d. Bolkestein n. 123/2006/CE recepita dalla Stato Italiano con il D.Lgs N. 59/2010, è stato liberalizzato il settore del Commercio ai fini di una maggiore competitività ed equilibrio; - in ragione dei predetti atti normativi la localizzazione di strutture commerciali può essere limitata solo ed esclusivamente dall'esigenza di tutela di interessi diversi da quelli di tipo economico, quali la tutela dell'ambiente urbano, del paesaggio ecc., che siano dettati esclusivamente da motivi imperativi di carattere generale (art. 11, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 59/2010) e nel rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza;

- il Decreto-Legge 1/2012 (art.1, art. 4, artt. 5-bis, 5-ter), convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, modificato dal decreto-legge 24 marzo 2012, n. 29 e convertito, con modificazioni, dalla legge 18 maggio 2012, n. 62 ha regolamentato all' art. 1 la "*Liberalizzazione delle attività economiche e riduzione degli oneri amministrativi alle imprese*";

- la Regione Lazio non ha ancora adottato alcun provvedimento di ricezione delle normative richiamate;

- con delibera di C.C. n. 14 del 11/06/2014 -- Presa d'atto del programma di governo illustrato dal Sindaco -- veniva indicato tra gli obiettivi di questa Amministrazione Comunale, tra gli altri, quello del "*....(omissis) il LAVORO, con il Comune che deve tornare ad essere il volano di investimenti capaci di ingenerare un processo virtuoso di occupazione e di creazione di nuove opportunità di impiego...(omissis)*" e, ancora "*Stamo assolutamente d'accordo nel costruire un modello di sviluppo di Isola del Liri basato sull'utilizzo della risorsa TURISMO...(omissis).*" e, infine "*Le Attività Produttive ed il Commercio devono occupare la centralità che meritano, ed il comune può intervenire con le leve della semplificazione delle procedure e dei controlli(omissis)*";

- con delibera di G.M. n. 147 del 17/11/2015 il Comune di Isola del Liri approvava e sottoscriveva l'Accordo di Partenariato proposto dalla Camera di Commercio di Frosinone, insieme a 56 imprese del



territorio, 22 amministrazioni comunali dell'ambito territoriale ed organismi di ricerca ed organismi pubblici portatori di interessi sul territorio, Accordo finalizzato alla adesione alla proposta progettuale presentata dalla Camera di Commercio di Frosinone stessa e denominata *"Turismo in Ciociaria: Salute, benessere, Cibo e Nature in chiave Smart"* nell'ambito della partecipazione alla Call for Proposal Por Fesr 2014-2020, Azione 3.3.1 *"Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per possibili investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente. Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell'asse prioritario 3. – Competitività"*;

- con delibera di C.C. n. 12 del 14/03/2016 veniva deliberata, nell'ambito del Por Fesr 2014-2020, PSR regione Lazio 2014-2020, Misura 19, l'adesione allo sviluppo locale LEADER ed all'associazione Gruppo di Azione Locale (GAL) denominato "Gal del Liri-Lacerno-Fibreno" insieme alle Amministrazioni Comunali, di questo ambito territoriale, di Pescosolido, Broccostella, Fontechiari, Posta Fibreno e Sora;

- con successiva deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del GAL del 29/05/2016 veniva approvato il Piano di Sviluppo Locale del GAL Liri-Lacerno-Fibreno che veniva presentato alla regione Lazio nei termini e nei modi previsti del bando previsto dal PSR 2014/2020 – Misura 19 – sostegno allo sviluppo locale Leader;

- tra gli obiettivi progettuali individuati nel PSL, per il Comune di Isola del Liri e che trovano sinergia sia nei fondi gestiti direttamente dal GAL tramite la Misura 19, sia nei fondi del PSR gestiti direttamente dalla Regione Lazio e sia in altri canali di finanziamento attivati da Comunità Europea, Stato e Regione, rientrano sicuramente alcuni obiettivi che puntano ad un rilancio turistico del nostro territorio e ad una riqualificazione e ricucitura urbana di aree industriali dismesse e quartieri periferici degradati che persistono per lo più lungo l'asse viario della SS. 82 della Valle del Liri che si snoda parallela al corso del fiume Liri stesso;

- con delibera di C.C. n. 32 del 07/06/2016 venivano riepilogati gli obiettivi di questa Amministrazione Comunale, delle pianificazioni e programmazioni su citate oltre ad altre attivate nella stessa direzione, e veniva deliberato la definizione di un Piano Strategico di Sviluppo per Isola del Liri – Smart Strategy 2020 – che *"sviluppi e programmi la riconversione e lo sviluppo del nostro territorio secondo le indicazioni illustrate"*;

- sono sicuramente superate le indicazioni della programmazione socio-economica e territoriale alla base del Documento Programmatico per l'insediamento delle attività commerciali su aree private redatto con deliberazione n.131 del 06 Novembre 2002;

- in ogni caso il Comune di Isola del Liri, per quanto illustrato, sarebbe autorizzato ex art. 12 del citato Documento Programmatico della Regione a derogare agli indici di cui all'art. 10 e 11 del medesimo;

- gli interventi evidenziati in premessa della presente deliberazione, localizzati in aree industriale dismesse localizzate lungo l'asse viario su citato, rientrano sicuramente negli obiettivi che questa Amministrazione si prefigge e colgono le finalità previste dalle normative vigenti;

- con delibera di G.M. n. 93 del 21/09/2016 si manifestava la volontà politica di favorire, per le motivazioni espresse in premessa, l'insediamento in oggetto, si prendeva atto della istanza di correlazione prot. 13712 del 22/08/2016 della CISA srl e si dava mandato al Responsabile del SUAP di predisporre gli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

- con delibera di G.M. n. 121 del 10/11/2016 si manifestava la volontà politica di favorire, per le motivazioni espresse in premessa, l'insediamento in oggetto, si prendeva atto della istanza di correlazione prot. 16838 del 10/10/2016 della ditta FIORINI GIOVANNI e si dava mandato al Responsabile del SUAP di predisporre gli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Preso atto che:

- con delibera del Consiglio Comunale di Isola del Liri n. 49 del 26/10/2000 veniva approvato il Piano di sviluppo commerciale aree private e pubbliche ai sensi della normativa vigente;

- con determinazione n. 26/2s del 09/10/2003 il Responsabile del Servizio determinava la superficie disponibile per medie strutture di vendita;

- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 103/2001, 61/2002 e 15/2011 veniva integrato il Piano di sviluppo commerciale su aree private con la localizzazione di nuove aree per l'insediamento di medie strutture di vendita.

Viste le richieste pervenute a questa Amministrazione così come richiamate in premessa.

Ritenuto:

- di dover procedere, per tutto quanto esposto in narrativa del presente atto, ad una integrazione del Piano di sviluppo commerciale su aree private di Isola del Liri ed alla localizzazione di nuove aree per l'insediamento di medie strutture di vendita come da planimetria allegata (Allegato A) ai soli fini conoscitivi e di monitoraggio dello sviluppo della rete distributiva anche ai fini di future programmazioni territoriali ed urbanistiche;
- di dover trasmettere, per le stesse finalità conoscitive e di monitoraggio della rete distributiva, la presente delibera ai competenti uffici della Regione Lazio.

Con voti: astenuti n. //; favorevoli n. 09; contrari n. 03 (Antonella Di Pucchio, Angela Mancini, Mauro Tomaselli), espressi per alzata di mano

DELIBERA

- Di prendere atto di tutto quanto esposto nella narrativa del presente deliberato.
- Di approvare l'integrazione del Piano di sviluppo commerciale con l'individuazione delle nuove aree di insediamento di medie strutture di vendita come da planimetria allegata. (Allegato A)
- Di trasmettere, ai fini del monitoraggio dello sviluppo della rete distributiva ed ai sensi del vigente documento programmatico per l'insediamento delle attività delle attività commerciali su aree private, la presente deliberazione ai competenti uffici della Regione Lazio.

Oggetto: Integrazione del Piano di Sviluppo Commerciale aree private con la localizzazione di nuove aree per l'insediamento di medie strutture di vendita.

PRESIDENTE: do la parola all'assessore Caringi. ASSESSORE CARINGI: grazie presidente. Questa delibera è una delibera abbastanza articolata, lunga, abbiamo voluto farla in maniera dettagliata, e se vogliamo per certi aspetti anche complessa. Però è al tempo stesso molto semplice per un motivo che dico subito. Oggi un piano di sviluppo commerciale di fatto, a seguito anche della direttiva europea Bolkestein che ha liberalizzato il settore del commercio, oggi andare a prevedere un piano di sviluppo commerciale che tenga conto di parametri prettamente economici è di fatto illegittimo. Diciamo questa paradossalmente potrebbe essere una delibera che tranquillamente si poteva non fare appunto perché c'è la liberalizzazione rispetto a questo tipo di apertura, almeno per quanto riguarda le piccole e medie strutture di vendita. Abbiamo però voluto farla per i motivi che adesso vi esporrò. Intanto sono arrivati all'ente tre richieste di permessi a costruire in deroga ai sensi dell'articolo 14, comma 1 bis del d.p.r. 380, di cui uno lo tratteremo al punto successivo, quindi non mi soffermo adesso. Un altro è stato già presentato al comune, è in fase di istruttoria da parte degli uffici. Il terzo, è stata presentata... per tutti e tre diciamo, un'istanza anche di correlazione; cioè il fatto di dire che oltre al permesso costruire in deroga c'era una richiesta di un'apertura di una media struttura di vendita. Quindi ai sensi del documento di programmazione regionale c'era richiesta di correlazione, cioè di unire i due procedimenti. Diciamo che le tre richieste riguardano la società Cisa S.r.l., la vita Fiorini Giovanni e la ditta Gabrielli Vincenzo Achille. La normativa del commercio oggi è regolamentata in primis dal D.Lgs. 114/1998 che in maniera molto chiara al titolo tre, articolo 6, al punto C, per quanto riguarda l'individuazione di aree commerciali dice che tra gli obiettivi da perseguire vi è quello di rendere compatibili l'impatto territoriale e ambientale degli insediamenti commerciali e in particolare alla riqualificazione del tessuto urbano, in particolare per quanto riguarda i quartieri urbani degradati al fine di ricostruire un ambiente idoneo allo sviluppo del commercio. Questo decreto legislativo è stato recepito dalla Regione Lazio con la legge regionale 33 del 99. E anche in questo caso fra i criteri che vengono stabiliti per l'individuazione di aree per lo sviluppo commerciale viene posta particolare attenzione al recupero del patrimonio edilizio esistente, ivi compresi i complessi produttivi dismessi, garantendo la tutela e la valorizzazione delle caratteristiche storico culturali presenti. E ancora, perseguire il riequilibrio urbanistico di aree e tessuti urbani degradati instabili e da qualificare. Successivamente alla legge regionale 33 del 1999 il consiglio regionale del Lazio con delibera 131 del 6 novembre 2002 approvava il documento programmatico, che a detta dello stesso documento aveva una validità triennale, stabiliva degli indici rispetto alla possibilità di aumentare, di sviluppare le aree soggette al piano di sviluppo commerciale di aree private. E in particolare poi prevedeva anche al punto 13 il fatto di questa correlazione. Ma al punto G del punto 12... al comma G quando parlava di autorizzazione non soggette agli indici dava la possibilità di derogare a questi indici in quei comuni appartenenti allo stesso ambito territoriale associatisi per la realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione turistica ed occupazionale del comprensorio. Nell'illustrazione della delibera arriviamo a questo punto, l'ho già accennato, alla direttiva europea Bolkestein che di fatto annulla

tutto questo tipo di normativa in quanto è stato liberalizzato il settore del commercio al fine di una maggiore competitività ed equilibrio. Il Governo italiano col decreto-legge 1/2012 e successivamente con il decreto-legge 29/2012 ha recepito questo tipo di normativa prevedendo appunto delle norme che regolamentano la liberalizzazione delle attività economiche e riduzione degli oneri amministrativi delle imprese. Facciamo poi riferimento... e qui noi ci sentiremmo nelle considerazioni che poi facciamo successivamente... intanto facciamo una considerazione dicendo che il documento programmatico della Regione Lazio e quindi gli indici che andava a fissare nel 2000 in base ad una serie di analisi economiche e sociali riteniamo essere sicuramente superati visto che sono passati 15 anni. Ci riteniamo poi in base a tutta una serie di programmazioni che abbiamo fatto, in particolare all'accordo di partenariato sottoscritto come la Camera di Commercio e con altre 22 amministrazioni comunali e anche a seguito del piano di sviluppo locale approvato dal Gal Lacerno-Liri-Fibreno, crediamo che ci troviamo nell'ipotesi prevista dal punto 12, comma G del documento programmatico. Quindi in quei casi di amministrazioni che hanno attivato delle politiche di crescita turistica commerciale e che quindi possiamo derogare agli indici previsti. Però, detto tutto questo, ciò che resta di tutto è che in effetti la direttiva Bolkestein... e ci sono anche pronunce giurisprudenziali in merito, di fatto ha eliminato la predisposizione dei piani di sviluppo commerciale se non ai fini... possono essere previsti e quindi regolamentare questo tipo di crescita solo per motivi di interessi superiori legati a motivi ambientali ed urbanistici. Per tutte le premesse che invece noi abbiamo fatto e recependo anche le istanze di correlazione che sono state presentate dai soggetti che ho citato abbiamo manifestato un interesse affinché ci sia uno sviluppo commerciale in quelle aree anche in linea con quelle che sono le programmazioni che abbiamo messo in campo. Quindi in maniera molto sintetica con questo tipo di delibera andiamo a prendere atto di tutto quanto esposto nella delibera, andiamo ad approvare l'integrazione del piano di sviluppo commerciale con l'individuazione di nuove aree di insediamento di medie strutture di vendita, come da planimetria allegata; ed è l'allegato A dove vengono indicate le tre aree che vengono individuate dei tre immobili. Di trasmettere ai soli fini del monitoraggio dello sviluppo della rete distributiva e ai sensi del vigente documento programmatico per l'insediamento delle attività commerciali su aree private la presente deliberazione ai competenti uffici della Regione Lazio. Ribadiamo anche al punto precedente che questo tipo di programmazione, quindi di delibera di integrazione del piano di sviluppo, viene fatta ai soli fini conoscitivi e di monitoraggio dello sviluppo della rete distributiva, anche ai fini di future programmazioni territoriali ed urbanistiche. Quindi abbiamo ritenuto opportuno con questa delibera ricostruire tutto lo stato del piano di sviluppo commerciale di Isola del Liri sin dalla prima delibera adottata nel 2000. E anche se avremmo potuto... abbiamo valutato attentamente questa situazione, anche se avremmo potuto di fatto evitare di portare questa delibera abbiamo comunque voluto farlo per lasciare traccia di tutto questo percorso e per lasciare traccia ai fini di un monitoraggio futuro di quello che è lo sviluppo della rete distributiva di ciò che stiamo facendo. Quindi io chiedo al consiglio comunale di approvare questa integrazione del piano di sviluppo commerciale su aree private con la localizzazione di nuove aree per gli insediamenti di medie strutture di vendita. Chiedo che la delibera sia immediatamente esecutiva e che venga poi trasmessa appena predisposta ai competenti uffici della Regione Lazio per conoscenza. Grazie. PRESIDENTE: grazie

assessore. Mi pare di non aver letto che ci sia l'immediata eseguibilità. Ci sono interventi? Prego consigliere Mancini. CONSIGLIERE MANCINI: grazie. Data l'ora io francamente non capisco nemmeno la verve dell'assessore su questa delibera. Beh, ti sei dilungato... il dilungamento dell'assessore sulla delibera... fini conoscitivi, di monitoraggio, lasciare le tracce. Qua lasciamo le tracce dei morti, dei vivi. Ad esempio il Gal, è morto o vivo? Quello che citate qua dentro non capisco. Ci siamo già occupati di queste cose a suo tempo, di questa accozzaglia di cose che avete messo insieme e che chiamate pure strategia. Una strategia di accozzaglia che avete fatto già tempo fa. Ci siamo già dilungati su questo. La strategia dell'accozzaglia io l'ho capita benissimo. L'ho anche ben definita quando avete presentato le cosiddette strategie. Vi dissi pure che se si fosse trattato di fare una guerra ci avreste fatto ammazzare tutti. Mi ricordo pure che dissi questo. Ho già parlato ed ho già detto su quello che penso su tutte le vostre attività strategiche. E soprattutto qui vedo che citate il Gal. Mi sembra che al momento il Gal non sia vivente; non sia un organismo vivente il Gal e altre faccende. E soprattutto poi parlate anche qui che andiamo a tracciare cose che forse non si dovrebbero nemmeno tracciare, perché sappiamo che dentro la ex Crdm come stanno le cose. L'ex Crdm l'abbiamo detto già altre volte, la conosciamo tutti la situazione che ha. Anzi mi meraviglio pure che data la situazione che ha la Crdm si possa dire che qualcosa ancora si vada ad insediare lì dentro, data la pericolosità del luogo e il fatto che non ci siano norme di sicurezza, e così via. Quindi lasciamo traccia di queste faccende. Ma siccome a me il fatto di lasciare traccia... e al gruppo in questo caso non ci convince. E non abbiamo capito. Quello che non si capisce non si vota. Non ci piace, ci sono cose che si rifanno ad una strategia che noi non abbiamo riconosciuto valida. Quindi non ne vediamo la necessità, non capiamo l'utilità e quindi il nostro voto è contrario. SINDACO: se non ci sono interventi passiamo al voto. Chi si astiene? Nessuno. Chi è favorevole? 9. Chi è contrario? 3. Contrari Di Pucchio, Mancini, Tomaselli. Votiamo l'immediata eseguibilità... ASSESSORE CARINGI: no, non c'è. Andiamo al prossimo punto.



ALL A 1

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

(PROVINCIA DI FROSINONE)

II° SERVIZIO
PROGRAMMA, STATISTICA, SVILUPPO
ECONOMICO FINANZIARIO

**INTEGRAZIONE PIANO DI SVILUPPO COMMERCIALE
AREE PRIVATE E PUBBLICHE
(D.C.C. 49/2000 - 103/2001 - 61/2002 - 15/2011)
CON INDIVIDUAZIONE DI NUOVE AREE PER
L'INSEDIAMENTO DI MEDIE STRUTTURE DI VENDITA**

L'Assessore al Commercio
Angelo Caringi

Il Sindaco
Vincenzo Quadrini

Data: 8 Novembre 2016

Allegato 1

Stralcio Piano Regolatore Generale

Scaia
1:5'000

Supporto Tecnico

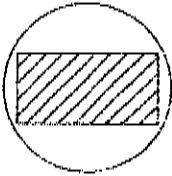
Geom. Lorenzo Fiorletta

Il Responsabile del II° Servizio

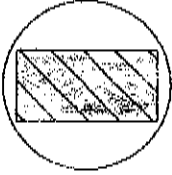
Dott. Alessandro Cerrone



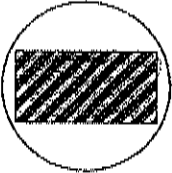
LEGENDA



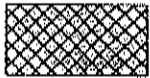
Nuovo Insegiamento Commerciale - ex C.R.D.M. per per un'unità di circa mq. 1.500,00
Ditta: Fiorni Giovanni



Nuovo Insegiamento Commerciale - ex C.R.D.M. per un'unità di circa mq. 1.550,00;
Ditta: Gabrielli Vincenzo Achille

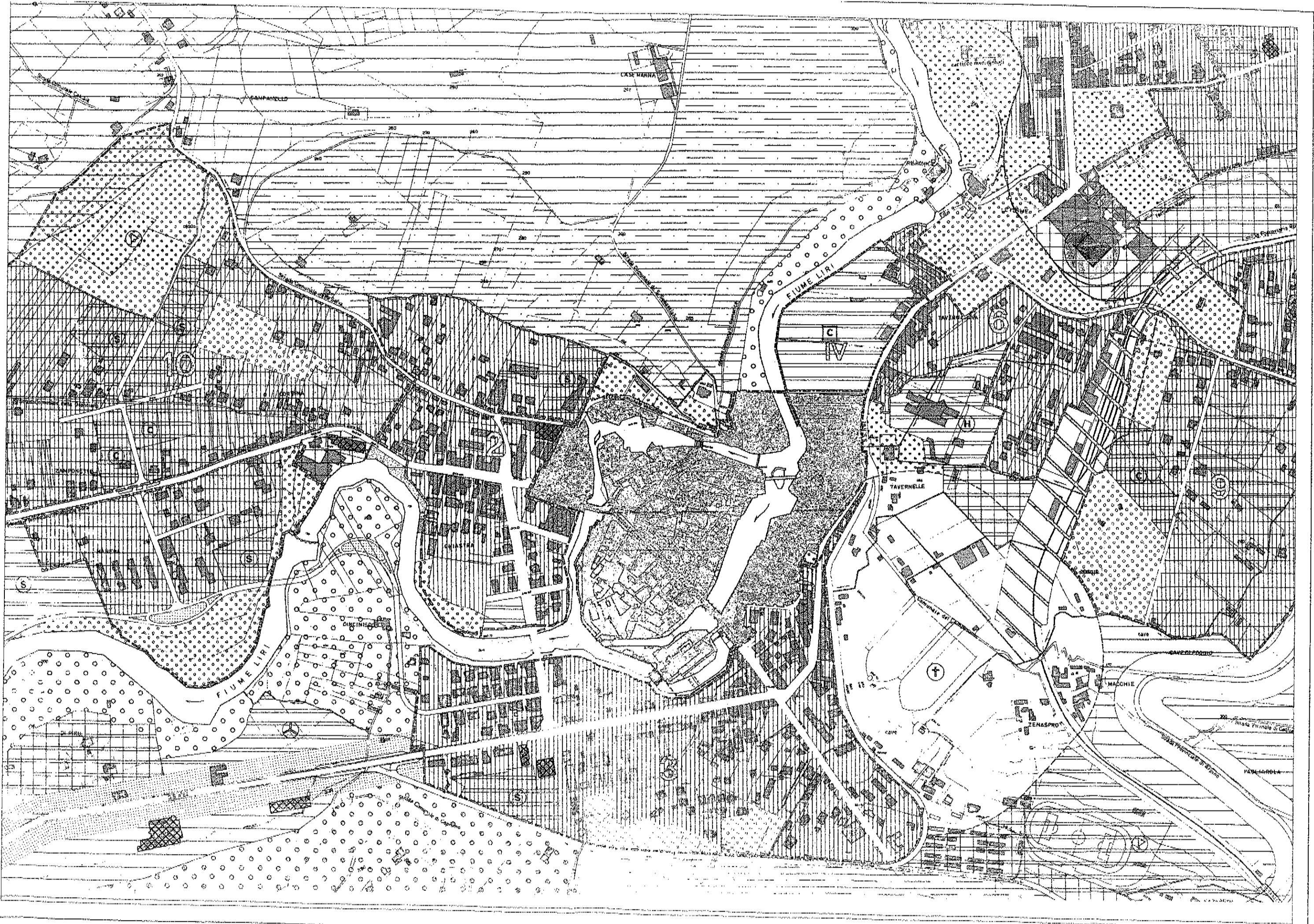


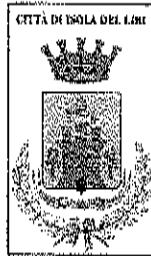
Nuovo Insegiamento Commerciale - ex C.I.S.A. per diverse unità
superficie complessiva: circa mq. 1.631,00



Insegiamenti Commerciale individuati ai sensi del Piano Commerciale in vigore







ALL A 2

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

(PROVINCIA DI FROSINONE)

II° SERVIZIO
PROGRAMMA, STATISTICA, SVILUPPO
ECONOMICO FINANZIARIO

**INTEGRAZIONE PIANO DI SVILUPPO COMMERCIALE
AREE PRIVATE E PUBBLICHE
(D.C.C. 49/2000 - 103/2001 - 61/2002 - 15/2011)
CON INDIVIDUAZIONE DI NUOVE AREE PER
L'INSEDIAMENTO DI MEDIE STRUTTURE DI VENDITA**

L'Assessore al Commercio
Angelo Caringi

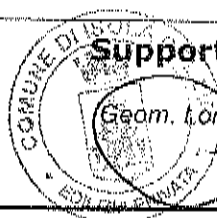
Il Sindaco
Vincenzo Quadrini

Data: 8 Novembre 2016

Allegato 2

Stralcio Perimetrazione Centro Abitato

Scala
1:10'000

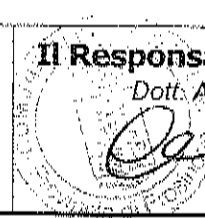


Supporto Tecnico

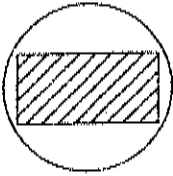
Geom. Lorenza Fiorletta

Il Responsabile del II° Servizio

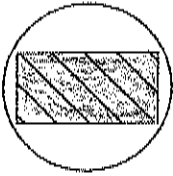
Dott. Alessandro Cerrone



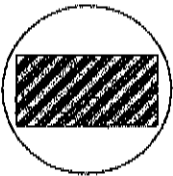
LEGENDA



Nuovo Insegiamento Commerciale - ex C.R.D.M. per per un'unità di circa mq. 1.500,00
Ditta: Forni Giovanni



Nuovo Insegiamento Commerciale - ex C.R.D.M. per un'unità di circa mq. 1.550,00:
Ditta: Gabrielli Vincenzo Achille



Nuovo Insegiamento Commerciale - ex C.I.S.A. per diverse unità
superficie complessiva: circa mq. 1.631,00



Insegiamenti Commerciale individuati ai sensi del Piano Commerciale in vigore



IL TECNICO COMUNALE
(Com. di ...)

IL COMITATO REGIONALE
(Com. di ...)

1923

DEL ...



COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
(Provincia di Frosinone)
II SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

“Integrazione del Piano di Sviluppo Commerciale aree private con la localizzazione di nuove aree per l’insediamento di medie strutture di vendita”.

Visto, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Isola del Liri, li 15.11.16



Il Responsabile del Settore 2°
(Dott. Alessandro Cerrone)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo D'Orazio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ettore Salvati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio “On Line” il giorno - 2 DIC. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, li - 2 DIC. 2016

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig.ra Anna Maria Fiorelli

Il Segretario Generale
F.to Dott. Ettore Salvati

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Isola del Liri li, - 2 DIC. 2016



Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Il Segretario Generale
Dott. Ettore Salvati